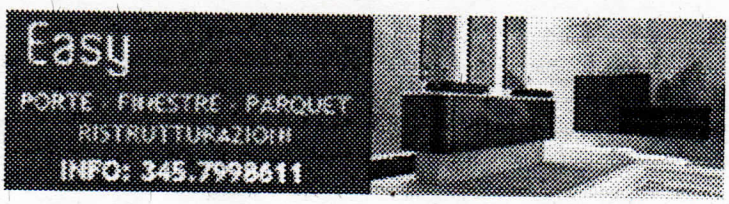
Scegli le news del tuo territorio

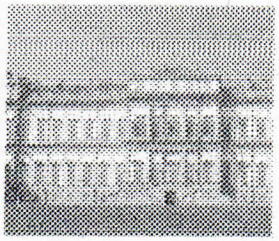


Monza, Pd: «Villa Reale regalata ai privati». Mariani: « l'unico appalto possibile»

Attualità

Scritto da Andrea Meregalli
Mercoledì 09 Giugno 2010

Tags: Monza e dintorni



Il Partito Democratico di Monza e Brianza non ci sta. Il bando per la ristrutturazione della Villa Reale, gestito da Infrastrutture Lombarde Spa, e illustrato durante il consiglio comunale monzese di lunedì 7 giugno da Alberto Rognoni, amministratore delegato dell'azienda, pare un nodo inestricabile per la corrente brianzola di centro sinistra.

Infrastrutture Lombarde Spa, società di Regione Lombardia, è la stazione appaltante dei lavori di ristrutturazione che complessivamente ammontano a 110 milioni di euro. Il prim lotto di lavori riguarderà la parte centrale della Villa Reale per un totale di 23 milioni, di cui 5 saranno finanziati dai privati. Del consorzio, oltre a Regione Lombardia che ha aderito stanziando 20 milioni di e fanno parte il ministero dei Beni culturali (che ha stanziato 1 milione) e il Comune di Monza, che con il sindaco Mariani presiede il Consiglio di amministrazione.

«Il corpo centrale della Villa Reale di Monza – tuona Roberto Scanagatti, capogruppo monzese del Pd sarà regalato ai privati per i prossimi 30 anni. Il sindaco di Monza, Marco Mariani, che è anche preside del Consorzio per il recupero della Villa, Regione Lombardia e Provincia di Monza hanno abdicato al p ruolo, che è quello di concorrere a decidere quale sarà l'offerta culturale e museale di uno dei comples monumentali più importanti della Brianza e della Lombardia. Ci penseranno i privati ed è facile prevede che l'unico faro sarà il profitto».

«La realtà ha superato i nostri peggiori timori, – continua Scanagatti – Rognoni ha confermato che in cambio della propria quota i privati gestiranno

per i prossimi 30 anni praticamente tutto il corpo centrale della Villa, cioè il più pregiato, composto da cortile, primo e secondo piano nobile e belvedere più un'altra parte dell'ala r In totale circa 9000 metri quadrati. Il pubblico potrà gestire gli spazi nobili per pochissimi giorni all'anno più riceverà un canone annuo irrisorio, pari a 30 mila euro e solo lo 0,5% del fatturato".

«Quel che è peggio – dichiara Giuseppe Civati, consigliere regionale del Pd – è che il consorzio avrà pochissimi margini per decidere l'offerta culturale e museale di uno dei complessi monumentali più importanti della Brianza e della Lombardia. E' una svendita ai privati orchestrata da Formigoni, dato ch Regione Lombardia è al momento il soggetto più forte all'interno del Consorzio per il recupero»

I consiglieri regionali democratici, Giuseppe Civati ed Enrico Brambilla, e il capogruppo del Pd in Provi Monza, Gigi Ponti, hanno quindi annunciato interrogazioni ai presidenti Roberto Formigoni e Dario Alle

La replica del sindaco Mariani
(scritto da Riccardo Rosa)

"Questo è l'unico appalto possibile – dice il primo cittadino -, grazie al quale fra l'altro il privato si farà comunque carico della manutenzione". Non ha usato molti giri di parole il sindaco, Marco Mariani, per rispondere alle polemiche sollevate dal Pd sul bando di Villa Reale. Mariani ha sottolineato come "Regione Lombardia, di cui Infrastrutture Lombarde è il braccio operativo, è l'unica ad avere stanziato dei fondi e che l'amministrazione monzese si sente sostanzialmente protetta. Noi non avremmo potuto farci carico della manutenzione e che un privato ci guadagni dalla gestione è tutto sommato una cosa normale". Inoltre, ha sottolineato Mariani, la grave assenza del ministero ai Beni Culturali, "che al momento della costituzione del Consorzio di gestione avevano promesso 1 milione di euro, ma che fino a ora non ha ancora sganciato un centesimo".

Mi piace Di' che ti piace questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

Share Link: